

Interrogazione n. 850

presentata in data 16 giugno 2023

a iniziativa dei Consiglieri Latini, Bilò

Stato dei lavori nel comune di Cerreto d'Esi

a risposta orale

Premesso che:

- In data 15 e 16 Settembre 2022 il comune di Cerreto d'Esì è stato colpito da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, causando numerosi allagamenti per via dello straripamento di tutti i corsi d'acqua ed ha registrato l'interruzione di 23 strade comunali, della strada provinciale (sp 256 Muccese) per Matelica e della Pedemontana, con conseguente isolamento di diverse località e l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;

Considerato che:

- A seguito della stima dei danni, il Comune è rientrato nella lista dei comuni più colpiti come da decreto e con la delibera del Consiglio dei Ministri del 16/09/22 in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per il periodo che va dal 15/09/2022 al 16/09/2023.

Inoltre, a causa dello stato di calamità naturale verificatisi nel territorio delle province di Ancona e Pesaro-Urbino con la Ocdpc 922/22 del 17/09/22, al fine di fronteggiare l'emergenza, v il Presidente della Regione Marche veniva nominato Commissario delegato;

Constatato che:

- Nelle primissime ore successive alle fortissime piogge, il Comune ed i soccorritori sono dovuti intervenire presso una palazzina in via Dante 41/B in cui si è verificato l'allagamento dell'intero piano interrato (con le acque che hanno toccato il soffitto) e di tutti gli appartamenti del piano terra.

Nella notte del 15 settembre e per i giorni successivi, il Comune ha predisposto lo spostamento dei residenti nelle strutture ricettive del territorio fino a quando tutti i nuclei familiari, con estrema difficoltà, hanno trovato sistemazione da amici, parenti o in appartamenti in affitto;

Constatato inoltre che:

- Alla luce degli ingentissimi danni che la palazzina in oggetto ha complessivamente subito, il Comune di Cerreto d'Esì ha provveduto ad emanare un'ordinanza di sgombero di tutti i 12 appartamenti per un totale di 32 persone sfollate di cui fanno parte 4 operai di una ditta che sta lavorando per i lavori stradali che riguardano questa area;

Preso atto che:

-I nuclei familiari residenti non hanno ancora ricevuto il CAS, mentre il Comune non ha potuto ancora provvedere alla liquidazione delle spese sostenute dalle numerose strutture ricettive che hanno ospitato gli sfollati perché ad oggi, nonostante gli uffici abbiano inviato tutte le schede

necessarie alla stima delle spese sostenute, non sono stati erogati gli accrediti delle somme decretate;

Visto che:

- Contestualmente, il Comune di Cerreto d'Esi, nell'ottica di individuare una soluzione condivisa e risolutiva, ha aperto l'interlocuzione con la struttura commissariale delegata alla gestione dell'alluvione incontrando nelle settimane precedenti il sub-commissario, eseguendo con l'amministrazione ed i tecnici comunali un sopralluogo presso la palazzina in oggetto;

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore Competente per sapere:

- quali interventi intendono attuare per ristabilire la fine del disservizio e la ripresa del regolare e pieno svolgimento vitale nei confronti dei cittadini coinvolti e quando questi potranno tornare alle loro abitazioni;

- di conoscere le tempistiche per la programmazione dello svolgimento dei lavori.